



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale Originale

Delibera n. 24 del 28.06.2014	Oggetto: Gestione in forma associata funzione "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" tra i Comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango d'Aquino - Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.vo n. 267/2000.
----------------------------------	--

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore 15:55 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione **STRAORDINARIA** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
	Consigliere	Roberto Costanzo	X
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X

Consiglieri assegnati al Comune n. 7, in carica n. 7, presenti n. 5 assenti n. 2 .

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Leopoldo Chieffallo nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Paola Aliberti.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2014.

Oggetto: Gestione in forma associata funzione “Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi” tra i Comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango d’Aquino - Approvazione schema di convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Il Sindaco espone il punto all’O.d.G.

PREMESSO che:

- l’articolo 14 comma 31 *ter*, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., come modificato con l’art. 1 comma 530 della L. 147/2013 prevede la scadenza del 30 giugno 2014 per l’ottemperanza all’obbligo di esercizio in forma associata di ulteriori tre funzioni fondamentali e quella del 31 dicembre 2014 per l’associazione delle restanti funzioni;

- l’articolo 14, comma 31 *quater*, del succitato decreto prevede nell’ipotesi di mancato rispetto, da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti, della tempistica normativamente fissata per l’esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegni, ai Comuni non ottemperanti, un termine perentorio entro il quale provvedere all’esercizio obbligatorio, con esercizio del potere sostitutivo, di cui all’art. 120 della Costituzione ed adozione degli atti necessari o nomina di un commissario *ad acta*, previsto dall’articolo 8 della Legge n. 131/2003, nell’ipotesi di un’ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati.

DATO ATTO che i commi 26 e 27 del succitato art. 14 D.L. n. 78/2010, modificato dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, considerano obbligatorie e fondamentali, ai sensi dell’art. 117, comma 2, lettera p), della Costituzione, le funzioni di seguito riportate:

- a) Organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonche’ la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’articolo 118 comma 4, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonche’ in materia di servizi elettorali e statistici, nell’esercizio delle funzioni di competenza statale.

RICHIAMATO il comma 107 dell’art. 1 della L. n. 56/2014 che recita: “All’articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) il comma 28*bis* è sostituito dal seguente: «28-bis. Per le Unioni di cui al comma 28 si applica l’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni»;
- b) il comma 31 è sostituito dal seguente: «31. Il limite demografico minimo delle Unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo è’ fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i Comuni appartengono o sono appartenuti a comunità’ montane, fermo restando che, in tal caso, le Unioni devono essere formate da almeno tre Comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla Regione. Il limite non si applica alle Unioni di Comuni già costituite».

DATO ATTO CHE:

- la Regione Calabria con Legge Regionale n. 43/2011, recante unione tra Comuni ha fissato i limiti demografici in materia di Unione dei Comuni in ottemperanza all'art. 14 D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, successivamente modificato ed integrato dall'art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011;

- la Legge Regionale summenzionata è stata ulteriormente modificata dalla L.R. n. 53/2012, pubblicata sul BURC del 15/11/2012, n. 4, in ottemperanza all'assetto dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni introdotte dal D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012.

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione C.C. n. 4 del 12.04.2014 con la quale è stato approvato lo Statuto e lo schema di atto costitutivo dell'Unione dei Comuni, denominata "Monti Ma.Re. - da Temesa a Terina", di Comuni di Conflenti (CZ), Falerna (CZ), Gizzeria (CZ), Martirano (CZ), Martirano Lombardo (CZ), Nocera Terinese (CZ), Motta Santa Lucia (CZ) e San Mango d'Aquino (CZ).

DATO ATTO che nella parte centrale della deliberazione sopra citata veniva prevista per i Comuni aderenti, la possibilità di stipulare più convenzioni (ex art. 30 del D. Lgs.vo n. 267/2000), nelle more dell'operatività dell'Unione come sopra individuata, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, per poi trasferire a regime le funzioni dette all'Unione costituita.

CONSIDERATO, pertanto, che al fine di ottemperare alla normativa di cui al succitato articolo 14, comma 3^{ter}, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., come modificato con l'art. 1 comma 530 della L. n. 147/2013, i Sindaci dei Comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango d'Aquino si sono determinati di avviare l'attuazione dell'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e s.m.i., attraverso la gestione in forma associata della funzione individuata alla lettera e) di cui al decreto appena richiamato, avente ad oggetto la funzione "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi", al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi.

VISTI:

- l'art. 30 del D. Lgs.vo n. 267/2000 il quale individua nelle convenzioni una degli strumenti per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi, nelle quali devono essere stabiliti finalità, durata, forme di consultazione degli Enti contraenti, nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 30, comma 1, del succitato D. Lgs.vo espressamente dispone: "Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni";
- l'art. 33 del D.Lg.vo n. 267/2000 relativo all'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, il quale prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione.

RILEVATO che un processo di aggregazione tra Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune.

DATO ATTO che la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali;

RILEVATO che i Comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango D'Aquino risultano avere una popolazione al **09/10/2011** (15° Censimento ISTAT sulla popolazione) come di seguito riportata:

COMUNE	POPOLAZIONE AL 09/10/2011	Estensione territorio
Conflenti	1.446 (al 09/10/2011)	31,00 Km2
Martirano	953 (al 09/10/2011)	14,57 Km2

Martirano Lombardo	1.198	(al 09/10/2011)	19,84 Km2
Motta Santa Lucia	878	(al 09/10/2011)	25,70 Km2
San Mango D'Aquino	1.734	(al 09/10/2011)	7,00 Km2
TOTALE POPOLAZIONE	6.209	(al 09/10/2011)	

ATTESO che la Convenzione oggetto della presente deliberazione ha lo scopo di attuare in forma unitaria e coordinata le attività di Protezione Civile, al fine di ottimizzare il sistema di risposta per la tutela dell'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi della Legge n. 225 del 24/02/1992 e della L.R. n. 4 del 10/02/1997 e s.m.i., in accordo con le indicazioni di Provincia, Regione e Enti Statali.

RITENUTO che con tale convenzione si persegue l'obiettivo prefissato dalla legge di "..... *coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni*";

DATO ATTO, altresì che il Comune di San Mango d'Aquino:

1. con deliberazione C.C. n. 110 del giorno 24.10.1989 ha approvato il Regolamento sul servizio Comunale di Protezione Civile;
2. con deliberazione del Commissario Straordinario del giorno 19.03.2008 è stato approvato il Piano comunale di emergenza - rischio incendi di interfaccia e rischio idrogeologico.

VISTE:

- la legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- la legge n. 265/1999, art. 12, trasferimento di competenze dal Prefetto al Sindaco in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
- il "Manuale operativo per la predisposizione di un Piano comunale o intercomunale di protezione civile", redatto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606;
- la legge n. 100/2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile", di conversione del decreto-legge n. 59 del 15/05/2012, che modifica ed integra, tra l'altro, l'art. 15 della Legge n. 225/1992 concernente le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile.

VISTO lo schema di convenzione, predisposto dal Comune di Martirano Lombardo e condiviso dai Comuni di Conflenti, Martirano, Motta Santa Lucia e San Mango d'Aquino costituito da n. 20 articoli, che disciplina l'oggetto e le finalità, la durata, le forme di consultazione tra gli Enti, l'individuazione e gli obblighi dell'Ente capofila e degli altri Enti convenzionati, i rapporti finanziari e le modalità di recesso.

RICHIAMATI:

- la normativa della nazionale e regionale in materia protezione civile;
- la comunicazione della Prefettura di Catanzaro- Ufficio Territoriale del Governo- del 21/11/2012 prot. 0077130 pervenuta il 21/11/2012 al progressivo n. 3708 ad oggetto: "Decreto Legge n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012-esercizio associato di funzioni,e successiva pervenuta il 17/03/2014 prot. 991;
- l'art. 30 del D. Lgs.vo n. 267/00;
- l'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, per come modificato ed integrato dall'art. 1 comma 530 della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Il Sindaco-Presidente, riallacciandosi a quanto già affermato nel primo punto all'ordine del giorno, stante l'assenza alla seduta odierna dei consiglieri di opposizione e, nel contempo, la piena conoscenza e condivisione dell'argomento in oggetto da parte dei presenti, chiude la discussione e

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **di ottemperare** al combinato disposto di cui all'art. 21, comma 3, Legge n. 42/2009, art. 14, D. L. n. 78/2010, convertito con modificazione in Legge n. 122/2010, D. L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011 per come definite per ultimo dall'art. 19 del D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135/2012, nonché alla L. R. n. 43/2011, successivamente modificata dalla L. R. n. 53/2012, richiamati in premessa;
2. **di gestire** tra i Comuni di **Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango d'Aquino** in forma associata, la funzione riportata alla lettera **e)** dell'art. 19 del D. L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, nonché art. 1, comma 530 L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) concernente: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";
3. **di approvare** il testo della convenzione ex art. 30 del TUEL n. 267/2000, allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 20 articoli, disciplinante la gestione unitaria della funzione di cui alla lettera e) del succitato decreto n. 95/2012 concernente: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";
4. **di dare atto** che il Comune di Martirano Lombardo è Ente capofila per la gestione associata della funzione in oggetto;
5. **di dare atto** che la durata della convenzione inerente la gestione della funzione: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi", avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza 01 LUGLIO 2014 meglio specificato all'art 20 della convenzione oggetto del presente deliberato;
6. **di dare atto** altresì che i Comuni interessati alla convenzione di che trattasi non escludono ed, anzi, espressamente auspicano, di ampliare l'oggetto della gestione in forma associata anche alle altre funzioni comunali ed in favore pure di altri Comuni eventualmente interessati, nelle more che diventi operativa l'Unione dei Comuni denominata "Monti Ma.Re. - da Temesa a Terina" tra i Comuni di Conflenti (CZ), Falerna (CZ), Gizzeria (CZ), Martirano (CZ), Martirano Lombardo (CZ), Nocera Terinese (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), San Mango d'Aquino (CZ) di cui alla deliberazione di C.C. n. del 12.04.2014;
7. **di demandare** al Comune capofila, d'intesa con i referenti dei Comuni associati, gli adempimenti amministrativi necessari previsti dalla normativa vigente;
8. **di autorizzare** il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della convenzione di che trattasi;
9. **di trasmettere** copia del presente atto ai Comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, al Prefetto – U.T.G. di Catanzaro, nonché alla Regione Calabria, per quanto di rispettiva competenza.
10. **di dichiarare**, con successiva e separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvede in ottemperanza della normativa vigente in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta n. 24 del 28/06/2014;

acquisiti i pareri favorevoli richiesti ed espressi sulla summenzionata proposta di deliberazione che si allega al presente verbale;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1) di ottemperare al combinato disposto di cui all'art. 21, comma 3, Legge n. 42/2009, art. 14, D. L. n. 78/2010, convertito con modificazione in Legge n. 122/2010, D. L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011 per come definite per ultimo dall'art. 19 del D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135/2012, nonché alla L. R. n. 43/2011, successivamente modificata dalla L. R. n. 53/2012, richiamati in premessa;

2) di gestire tra i Comuni di **Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango d'Aquino** in forma associata, la funzione riportata alla lettera **e)** dell'art. 19 del D. L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, nonché art. 1, comma 530 L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) concernente: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";

3) di approvare il testo della convenzione ex art. 30 del TUEL n. 267/2000, allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 20 articoli, disciplinante la gestione unitaria della funzione di cui alla lettera e) del succitato decreto n. 95/2012 concernente: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";

4) di dare atto che il Comune di Martirano Lombardo è Ente capofila per la gestione associata della funzione in oggetto;

5) di dare atto che la durata della convenzione inerente la gestione della funzione: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi", avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza 01 LUGLIO 2014 meglio specificato all'art 20 della convenzione oggetto del presente deliberato;

6) di dare atto altresì che i Comuni interessati alla convenzione di che trattasi non escludono ed, anzi, espressamente auspicano, di ampliare l'oggetto della gestione in forma associata anche alle altre funzioni comunali ed in favore pure di altri Comuni eventualmente interessati, nelle more che diventi operativa l'Unione dei Comuni denominata "Monti Ma.Re. - da Temesa a Terina" tra i Comuni di Conflenti (CZ), Falerna (CZ), Gizzeria (CZ), Martirano (CZ), Martirano Lombardo (CZ), Nocera Terinese (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), San Mango d'Aquino (CZ) di cui alla deliberazione di C.C. n. del 12.04.2014;

6) di demandare al Comune capofila, d'intesa con i referenti dei Comuni associati, gli adempimenti amministrativi necessari previsti dalla normativa vigente;

7) di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della convenzione di che trattasi;

8) di trasmettere copia del presente atto ai Comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, al Prefetto – U.T.G. di Catanzaro, nonché alla Regione Calabria, per quanto di rispettiva competenza.

9) di dichiarare, con successiva e separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvede in ottemperanza della normativa vigente in materia.

CONVENZIONE

PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE:

Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

(ex art. 30 D.Lgs 267/2000 e sm.i.
e art. 19 lett. "e" Legge n. 135/2012,
nonché art. 1, comma 530 L. n. 147/2013(Legge di stabilità 2014)

TRA I COMUNI DI

MARTIRANO LOMBARDO, rappresentato da **Eugenio Gallo** nato a **Martirano Lombardo** il 03/10/1970, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in **Martirano Lombardo** P.zza Papa Giovanni XXIII, n. 1, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente giusta deliberazione del Consiglio Comunale n..... del....., esecutiva ai sensi di legge, P.I.;-
ENTE CAPOFILA

SAN MANGO D'AQUINO, rappresentato da....., nato a il
....., domiciliato per la carica presso la sede comunale sita invia
....., n., il quale agisce in nome e per conto dell'Ente giusta deliberazione del
Consiglio Comunale n..... del....., esecutiva ai sensi di legge, P.I.;-

MARTIRANO, rappresentato da....., nato a il
domiciliato per la carica presso la sede comunale sita invia
n., il quale agisce in nome e per conto dell'Ente giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.....
del....., esecutiva ai sensi di legge, P.I.;- Ente Capofila-

CONFLENTI, rappresentato da....., nato a il
domiciliato per la carica presso la sede comunale sita invia
n., il quale agisce in nome e per conto dell'Ente giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.....
del....., esecutiva ai sensi di legge, P.I.;

MOTTA S. LUCIA, rappresentato da....., nato a il
....., domiciliato per la carica presso la sede comunale sita invia
....., n., il quale agisce in nome e per conto dell'Ente giusta deliberazione del
Consiglio Comunale n..... del....., esecutiva ai sensi di legge, P.I.;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 14, comma 31 ter, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., , come modificato con l'art. 1 comma 530 della L. 147/2013 prevede la scadenza del 30 giugno 2014 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno tre funzioni fondamentali e quella del 31 dicembre 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;

- l'articolo 14, comma 31 quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai

comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei comuni interessati, il governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

DATO ATTO che i commi 26 e 27 del citato art. 14 D. L. n. 78/2010, modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, considera obbligatorie e fondamentali, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera p), della Costituzione, le funzioni di seguito riportate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale»;

ATTESO pertanto che, al fine di ottemperare alla normativa di cui all'articolo 14, comma 31^{ter}, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., come modificato con l'art. 1 comma 530 della L. 147/2013 succitata i Sindaci dei **Comuni di Martirano Lombardo (CZ), San Mango d'Aquino (CZ), Martirano (CZ), Conflenti (CZ), Motta Santa Lucia (CZ)**, si sono determinati di avviare l'attuazione dell'art. 19 del D. L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e s.m.i. la gestione in forma associata della funzione riportata alla lettera **E)** concernente “**Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**””, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;

VISTI:

- l'art. 30 del D. Lgs n. 267/2000 il quale individua nelle convenzioni una delle forme associative per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi, nelle quali devono essere stabiliti finalità, durata, forme di consultazione degli Enti contraenti, nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 30, comma 1, del su citato D.Lgs espressamente dispone: “Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni”;
- l'art. 33 del D.Lg.vo n. 267/2000 relativo all'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni, il quale prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione.

RILEVATO, che un processo di aggregazione tra Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;

DATO ATTO che:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali;

- **i Comuni di Martirano Lombardo (CZ), San Mango d'Aquino (CZ), Martirano (CZ), Conflenti (CZ), Motta Santa Lucia (CZ)**, risultano avere una popolazione al **09/10/2011** (15° Censimento ISTAT sulla popolazione) come di seguito riportata:

COMUNE	POPOLAZIONE AL 09/10/2011	Estensione territorio
Martirano Lombardo	1.198 (al 09/10/2011)	19,84 Km2
Martirano	953 (al 09/10/2011)	14,57 Km2
Motta S. Lucia	878 (al 09/10/2011)	25,70 Km2
Conflenti	1.446 (al 09/10/2011)	31,00 Km2
San Mango D'Aquino	1.734 (al 09/10/2011)	7,00 Km2
TOTALE POPOLAZIONE	6.209 (al 09/10/2011)	

- la Convenzione oggetto della presente deliberazione ha lo scopo di attuare in forma unitaria e coordinata le attività di protezione Civile, al fine di ottimizzare il sistema di risposta per la tutela dell'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi della Legge n. 225 del 24/02/1992 e della L.R. n. 4 del 10/02/1997 e s.m.i., in accordo con le indicazioni di Provincia, Regione e Enti Statali;

RITENUTO che con tale convenzione si persegue l'obiettivo prefissato dalla legge di "..... coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni";

DATO ATTO, altresì che il Comune di San Mango d'Aquino:

- con deliberazione C.C. n. 110 del giorno 24.10.1989 del ha approvato il Regolamento sul servizio Comunale di Protezione Civile;
- con deliberazione del Commissario Straordinario del giorno 19.03.2008 è stato approvato il Piano comunale di emergenza - rischio di incendi di interfaccia e rischio idrogeologico.

ATTESO che la presente convenzione disciplina modalità e procedure per la partecipazione di ciascun Ente firmatario alla gestione, programmazione e al controllo delle attività oggetto della presente convenzione, esplicitando i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzia.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula la seguente convenzione:

Articolo 1
Premesse

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto della convenzione

Con la presente Convenzione, stipulata ai sensi dell' articolo 30 D.Lgs. n. 267/2000 ed articolo 19 D.L. n. 95/2012, conv. in Legge n. 135/2012, nonché art. 1, comma 530 L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) i Comuni di Comuni di Martirano Lombardo (CZ), San Mango d'Aquino (CZ), Martirano (CZ), Conflenti (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), stabiliscono di gestire in forma associata la funzione di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito comunale.

La funzione assume la denominazione ufficiale di "Funzione Associata di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito intercomunale.

Articolo 3

Finalità della convenzione

La gestione associata è finalizzata a garantire il presidio del Territorio ed una presenza più coordinata per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza sociale, per la protezione ambientale e per i bisogni emergenti della comunità. A tal fine l'esercizio associato è volto a garantire:

1. la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi;
2. l'uniformità delle procedure e delle modalità operative dell'esercizio delle suddette funzioni nel rispetto delle norme vigenti in materia;
3. l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'esercizio della funzione in parola. Tra le finalità vi è quella di articolare la protezione civile attraverso un impatto iniziale minimale sull'organizzazione degli uffici e farlo evolvere gradualmente attraverso integrazioni e modifiche che non compromettano l'efficacia del servizio reso agli utenti e di ottemperare alle disposizioni normative e regolamentari, attraverso una evoluzione graduale e sostenibile dei servizi afferenti alla funzione.

Art. 4

Ambito territoriale ed estensione della convenzione

1. L'ambito territoriale per la gestione della funzione associata coincide con il territorio dei Comuni di Martirano Lombardo (CZ), San Mango d'Aquino (CZ), Martirano (CZ), Conflenti (CZ) e Motta Santa Lucia (CZ), la convenzione potrà essere estesa mediante l'ammissione di altri Comuni, che potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) i Comuni che intendono aderirvi dovranno approvare, rispettivamente, l'adesione a questa funzione associata, approvando contestualmente la nuova bozza di convenzione, che sarà sottoscritta da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti;
- b) potranno essere ammessi Comuni che confinano con gli Enti aderenti alla convenzione, in modo che sia comunque garantita la continuità territoriale

Art. 5

Funzioni, attività e servizi

1. La funzione associata di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito comunale comprende tutti i servizi demandati da leggi, regolamenti, direttive, DPCM alla funzione in oggetto.

2. Nell' ambito della gestione associata gli organi competenti, nei limiti delle proprie attribuzioni provvedono a:

- a) vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata in materia di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- b) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità, d'intesa con le autorità competenti, nonché in

caso di privati infortuni;

c) collaborare con gli organi di polizia dello Stato e della Polizia Locale, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità;

d) predisporre le ordinanze di competenza del servizio per la loro emissione da parte dei Sindaci competenti per territorio;

3. L'esercizio associato della funzione avviene in due fasi:

FASE TRANSITORIA

1. In vista di ulteriori integrazioni delle attività di protezione civile, l'individuazione dei rischi e delle azioni da svolgere spetta ai singoli piani comunali di protezione civile.

FASE DEFINITIVA

1. Si procederà alla redazione di un piano intercomunale di protezione civile con funzione di coordinamento dei piani comunali, raccordando ed ottimizzando le risorse disponibili attraverso:

- la completa integrazione dei diversi gruppi di volontari;
- l'eventuale definizione di un unico modello organizzativo del volontariato;
- l'individuazione di un unico referente per l'intero territorio (responsabile dell'ufficio di coordinamento);
- la costituzione di un Comitato Intercomunale. Siffatto Comitato avrà il compito primario di fornire il necessario supporto tecnico per l'aggiornamento dei piani di protezione civile, di verificare le soluzioni individuate in relazione all'intero territorio associato, adottare dette soluzioni e monitorarle costantemente in relazione ad eventuali modificazioni;
- il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione in merito alla struttura e compiti della protezione civile all'uopo ricorrendo ad eventuali esercitazioni.

2. La funzione associata viene svolta mantenendo attive le sedi di appartenenza di ciascun Ente secondo le modalità organizzative riportate nella presente convenzione.

Art. 6

Organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo

1. La gestione della convenzione si uniforma al principio della distinzione tra funzione di direzione politica e funzione di direzione amministrativa per cui i poteri di indirizzo e controllo spettano alla Conferenza dei Sindaci dei comuni aderenti, mentre la gestione amministrativa è attribuita al Responsabile della funzione che gode di autonomia nell'organizzazione degli uffici a cui è preposto, ed è direttamente responsabile dell'andamento della funzione associata. Quale organismo d'indirizzo della funzione associata di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito comunale, la "Conferenza dei Sindaci", è composta dal Sindaco di ciascun Comune aderente o rispettivi Assessori delegati. Il responsabile della funzione associata partecipa, se richiesto, alla Conferenza con funzioni consultive;

2. La Conferenza dei Sindaci svolge funzioni di controllo e di verifica sull'attività gestionale della funzione associata, elabora le politiche di sicurezza, definisce gli obiettivi generali da raggiungere predispone il programma di massima degli interventi da realizzarsi. Spetterà, in particolare, al suddetto organismo:

- stabilire i programmi, gli obiettivi e le priorità della funzione associata, nonché le fasi attuative della gestione associata, impartendo le conseguenti indicazioni al Responsabile della Funzione Associata;
- definire ed approvare, su proposta del responsabile della funzione associata, un piano annuale per la gestione di tale funzione ed il relativo piano finanziario;
- stabilire annualmente, nei termini utili per la relativa allocazione nei bilanci dei Comuni associati le spese correnti e/o di investimento da effettuare, nonché la spettanza e/o ripartizione delle stesse tra gli Enti associati; - esaminare il consuntivo predisposto dal

responsabile della funzione attinente al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi della gestione associata;

- risolvere i problemi interpretativi che dovessero sorgere nell'applicazione della presente convenzione;
- vigilare e controllare l'andamento della funzione associata e verificare, anche sulla base di apposite relazioni dello stesso responsabile sull'attività svolta, il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui alla presente convenzione;
- esprimere il proprio parere, non vincolante, in ordine alle richieste di adesione di altri comuni;
- risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i comuni convenzionati;
- definire la ripartizione delle spese secondo i criteri dalla presente convenzione e, in caso di risoluzione, l'assegnazione dei beni acquistati durante la gestione associata;

3) La conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila e si riunisce almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che uno dei Sindaci ne faccia richiesta.

4. Alle riunioni può esser invitato altro personale dipendente la cui presenza sia ritenuta utile e funzionale alle decisioni da assumere e, di regola, sono tenute con la partecipazione dei segretari comunali degli enti associati o loro delegati.

Art. 7

Attribuzioni e funzioni del Sindaco del Comune Capofila

1. Ai fini organizzativi e di coordinamento su tutto il territorio interessato, la dipendenza funzionale è attribuita al **Sindaco del Comune di Martirano Lombardo, come Comune Capofila**. A tal fine, il predetto Sindaco impartisce le direttive al Responsabile della funzione associata, secondo gli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, delle norme e delle disposizioni di legge.

Art. 8

Responsabile della gestione associata

1. Il responsabile della gestione associata è il responsabile della Protezione civile del Comune di Martirano Lombardo ed è nominato dal Sindaco del Comune Capofila. In caso di assenza o impedimento le funzioni sono svolte da chi legalmente lo sostituisce.

2. Al Responsabile della funzione associata, oltre ai compiti previsti dalle leggi e dal regolamento, sono attribuiti, altresì, i seguenti compiti:

- a. l'adozione degli atti di organizzazione e delle procedure di funzionamento della funzione associata;
- b. la gestione delle attività svolte in forma associata;
- c. la predisposizione della modulistica uniforme;
- d. le proposte di semplificazione ed innovazione tecnologica da applicare omogeneamente;
- e. la formulazione di indicazioni e direttive, sia in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali, sia in merito alla modalità di svolgimento della funzione;
- f. la definizione di programmi e argomenti per le attività formative necessarie per la formazione del personale e dei volontari;
- g. la gestione e direzione del personale in distacco per lo svolgimento della funzione;
- h. la formulazione alla Conferenza dei Sindaci della proposta di articolazione strutturale del corpo dei volontari, secondo criteri di razionale suddivisione dei compiti e di flessibilità;
- i. la nomina dei responsabili di tutte le strutture ed unità operative con la determinazione dei conseguenti rapporti gerarchici del personale volontario;
- j. nomina del proprio sostituto;
- k. la predisposizione del piano annuale di attività con il relativo piano finanziario;
- l. il rendiconto annuale della gestione associata, nonché le relazioni sull'attività svolta.

Art. 9
Organizzazione

1. La gestione tecnico-organizzativa della funzione è affidata al Responsabile della funzione associata, che, al riguardo, si attiene alle determinazioni della Conferenza dei Sindaci.
2. La Funzione Associata ha la sede nel Comune di Martirano Lombardo denominata "Funzione Associata di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito intercomunale -Ufficio Operativo Centrale". Vi è una sede distaccata denominata "Nucleo Comunale di Protezione Civile" di coordinamento dei primi soccorsi in ambito comunale per ogni comune, ove saranno effettuate, essenzialmente, le attività istituzionali di pertinenza del proprio territorio. Il citato nucleo è coordinato dall'attuale responsabile comunale che funzionalmente dipenderà dal Responsabile della Funzione Associata;
3. La modulistica utilizzata per le attività istituzionali della Funzione Associata riporterà sotto le intestazioni la denominazione "Funzione Associata di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito intercomunale";
4. Il personale volontario di protezione civile impiegato in servizio su tutto il territorio interessato dalla presente convenzione è sottoposto di volta in volta all'autorità del Sindaco del Comune nel territorio in cui si trova ad operare.
5. Il personale dipendente eventualmente impiegato nelle attività di protezione civile, mantiene il proprio rapporto organico con l'Ente di appartenenza ed è funzionalmente assegnato alla Funzione Associata; dipende dal Responsabile della funzione medesima, da cui riceve disposizioni e direttive di servizio ed a cui risponde per eventuali inadempienze;

Art.10
Attività operativa

FASE TRANSITORIA

1. Al manifestarsi di un evento calamitoso il Sindaco del territorio colpito si avvale dell'ufficio di protezione civile che attraverso l'azione dei referenti locali effettua la valutazione dell'emergenza.
2. Le varie modalità di intervento, al manifestarsi di eventuali eventi calamitosi, vengono individuate nei piani comunali di protezione civile.
3. Gli interventi da porre in essere in caso di emergenze sono diretti dal Sindaco del Comune coinvolto dall'evento che assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede ai primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza.
4. La gestione dell'emergenza sarà coordinata dal Sindaco mediante l'ufficio di protezione civile associato.

FASE DEFINITIVA

1. Al manifestarsi di un evento calamitoso il Sindaco del territorio colpito si avvale dell'ufficio di protezione civile che attraverso l'azione dei referenti locali effettua la valutazione dell'emergenza.
2. Le varie modalità di intervento, al manifestarsi di eventuali eventi calamitosi, vengono individuate nel piano intercomunale di protezione civile.
3. Sarà costituito il comitato intercomunale a supporto del responsabile della funzione di protezione civile.

Art. 11
Piano d'attività e rendiconto di gestione

1. Il piano annuale d'attività è lo strumento di pianificazione che viene approvato ogni anno dalla Conferenza dei Sindaci e che definisce gli obiettivi annuali della gestione associata, assegnando le risorse, sia economiche che di personale, necessarie al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

2. Il rendiconto annuale della gestione associata è costituito da un documento economico finanziario riepilogativo desunto dai risultati della gestione annuale.
3. Il rendiconto viene sottoposto dal responsabile della funzione all'approvazione della Conferenza dei Sindaci, unitamente alla relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti e trasmesso agli enti aderenti.

Art. 12

Dotazione organica e struttura direzionale

1. L'assegnazione del personale volontario all'associazione non comporta la costituzione di un distinto rapporto di lavoro che rimane comunque in capo all'ente di appartenenza.
2. Il Responsabile della Funzione Associata di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi è individuato nel Responsabile della Protezione Civile del Comune di Martirano Lombardo in quanto Comune Capofila che viene nominato dal Sindaco del Comune Capofila e ad esso compete la direzione e l'organizzazione della funzione associata.
3. Viene previsto un servizio di pronta reperibilità che garantisca interventi in caso d'emergenza in particolare nelle ore notturne non coperte dalla eventuale turnazione.

Art. 13

Mezzi e attrezzature

1. Gli automezzi, le attrezzature tecniche ed i beni mobili acquistati dai singoli Enti prima della sottoscrizione della presente convenzione, sono assegnati alla Funzione Associata per il loro utilizzo su tutto il territorio di competenza. Sono a carico della Funzione Associata le spese di gestione e manutenzione.
2. I beni di cui al precedente comma, in caso di scioglimento della Convenzione o di recesso di uno degli Enti aderenti rientrano immediatamente nella disponibilità dell'Ente proprietario.
3. L'acquisto di nuovi beni per la Funzione Associata sarà deciso dalla Conferenza dei Sindaci e potrà essere effettuato sia pro quota, sia ad intero carico di uno degli Enti associati che, in tal caso, ne resta pieno proprietario, fermo restando l'utilizzo da parte della Funzione Associata, su tutto il territorio di competenza, la quale si fa carico delle spese di gestione e manutenzione.
4. Per i beni acquistati pro quota, la destinazione degli stessi ed il valore dei necessari conguagli, in caso di scioglimento della convenzione o in caso di recesso di uno degli Enti aderenti, saranno decisi dalla Conferenza dei Sindaci sulla base del valore di mercato dei beni stessi al momento dello scioglimento o recesso. Nessuna variazione avviene, pertanto, nella proprietà e nella disponibilità dei mezzi e/o strumenti operativi attualmente in possesso, che restano in capo agli Enti attuali proprietari e che si quantizzano come di seguito indicato:

PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO :

1)

PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO:

1)

PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MARTIRANO:

1)

PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI CONFLENTI:

1)

PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MOTTA SANTA LUCIA:

1)

Art.14
Rapporti Finanziari

1. Le spese che non siano a diretto carico dei singoli Enti, sono ripartite fra gli Enti aderenti in ragione di specifiche percentuali da individuarsi secondo i criteri sotto riportati.

2. ***Sono a diretto carico dell'Ente di appartenenza***, fermo restando la verifica e la ricerca di soluzioni di ottimizzazione ed economia di scala:

- le spese ordinarie del personale dipendente;
- spese generali per la gestione delle sedi locali;
- spese per manutenzione, assicurazione, tassa di circolazione dei veicoli di sua proprietà;
- spese per la manutenzione di attrezzature in dotazione;
- canoni per collegamenti ponte-radio e telematici;
- abbonamenti telefonici fissi e mobili;
- spese per eventuale hardware e software informatico;
- spese di cancelleria;
- spese per aggiornamento insegne sede Ufficio e Nucleo;
- Spese di assicurazione dei volontari del nucleo;

3. ***Sono ripartite tra gli Enti***:

- le spese per l'acquisto e la gestione di mezzi, attrezzature e dispositivi, successive alla stipula della presente Convenzione, in idonea quota parte stabilita in sede di Conferenza dei Sindaci secondo un'analisi che tenga conto dell'apporto che viene dato da ciascun Ente e per ciascun Ente dalla Gestione Associata;
- le spese per carburanti, relativamente ai servizi svolti nell'ambito del territorio coinvolto nella Gestione Associata;

4. La conferenza dei sindaci stabilirà annualmente **entro il 31 ottobre di ciascun anno**, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo, nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati, nel rispetto di quanto sopra previsto

Il Comune di Martirano Lombardo, in quanto Comune Capofila, istituisce in Bilancio un apposito centro di costo denominato "Servizio, Funzioni e attività Associate di Protezione civile" per le spese che coinvolgono gli Enti associati. I Comuni associati si impegna a versare la quota di propria competenza in due soluzioni.

Art.15
Regolamento intercomunale della funzione associata

1. Gli Enti aderenti si impegnano entro un anno dalla data di vigenza della presente convenzione ad adottare un regolamento intercomunale di protezione civile.

2.11 regolamento di cui al punto precedente, approvato dalla Conferenza dei Sindaci, è adottato dai Consigli dei Comuni associati.

3. Il Sindaco del Comune Capofila provvede affinché sia data adeguata pubblicità agli atti di adozione del regolamento dei Comuni associati.

Art. 16
Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti, anche nel caso di difforme e contrastante interpretazione, in merito alla presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria, previa convocazione della conferenza dei Sindaci con la partecipazione dei Segretari Comunali e dei referenti dei servizi sociali di ogni Ente.

Qualora non si arrivasse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono devolute al foro di Lamezia Terme.

Art. 17

Durata e recesso

1. La presente convenzione decorre, previa la sua stipulazione, dal 1° luglio 2014 e ha durata di 3 anni.
2. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni dei Consigli Comunali degli Enti associati.
3. La convenzione può essere rinnovata dagli Enti aderenti mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari.
4. Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante adozione di apposita deliberazione consiliare.
5. Il recesso è operativo a decorrere dall' 1° gennaio dell'anno successivo a quello dell'approvazione della delibera consiliare di cui al comma precedente. Restano, pertanto, a carico dell'Ente interessato gli eventuali oneri previsti fino alla data di operatività del recesso.
6. Nel caso di concessione di contributi erogati da parte di Enti terzi alla convenzione (Stato, Regione e Provincia), l'eventuale recesso anticipato dalla convenzione da parte di uno degli Enti determina la restituzione da parte dell'Ente recedente dell'eventuale contributo di cui ha beneficiato e, qualora dal recesso derivi l'obbligo totale o parziale di restituzione del contributo erogato dagli Enti terzi sopra indicati, il recedente sarà tenuto al totale rimborso delle predette somme.

Art. 18

Relazioni Sindacali

1. Per quanto concerne la contrattazione decentrata, la stessa continua a svolgersi a livello di singolo Ente aderente, ma i contratti decentrati potranno contenere una sezione specifica, omogenea per tutti gli Enti, che abbia riguardo alla specificità della Funzione Associata; la sezione specifica potrà consistere anche nel recepimento di accordo stralcio separatamente concluso fra le parti riguardante la sola Funzione Associata. A tal fine, la delegazione trattante di parte pubblica di ogni Ente aderente dovrà essere integrata dal Responsabile della Funzione Associata.
2. Gli Istituti contrattuali della concertazione, consultazione e informazione che siano di specifica spettanza della Funzione Associata, saranno curati direttamente, dal Responsabile della funzione associata.

Art. 19

Norme finali e di rinvio

1. La presente convenzione diventa esecutiva, ai sensi di legge, con la pubblicazione all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni associati.
2. Per quanto non disposto dalla presente convenzione le parti si richiamano alle norme di legge e di regolamento in materia, nonché per gli istituti giuridici ed economici del personale dipendente, alla disciplina negoziale vigente.
3. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.16 Tab. "S" allegata al D.P.R.642/1972 n°642 ed è soggetta a registrazione in caso d' uso, ai sensi dell' art.4 Parte II della Tariffa allegata al D.P.R.131/1986.

Art. 20

Registrazione

1. Il presente atto composto da n.....pagine scritte per intero e n.....righe della pagina..... sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto nella sede del Comune di Martirano Lombardo.

Li.....

Il Sindaco del Comune di
.....

Il Sindaco del Comune di
.....

Il Sindaco del Comune di
.....

Il Sindaco del Comune di
.....

Il Sindaco del Comune di
.....



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Delibera del C.C.: 24 del 28/06/2014

Oggetto: Gestione in forma associata funzione "Attività in ambito comunale di pinificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" tra i Comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango d'Aquino - Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Leg.vo n. 267/2000.

Note dell'ufficio di Ragioneria

Capitolo

Stanziamiento	Euro
____/12	Euro
Imp.Assunti	Euro
Disponibilità	Euro
Impegno attuale	Euro
Succ. disponibilità	Euro

L'Addetto

Parere dell'ufficio Tecnico

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

**Il responsabile dell'ufficio tecnico
Geom. Francesco Torchia**

Parere dell'ufficio Finanziario

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

**Il responsabile dell'ufficio
Geom. Francesco Torchia**

Parere dell'ufficio area amministrativa

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

**Il responsabile del servizio
dott.ssa Paola Aliberti**

ATTESTAZIONE PER GLI IMPEGNI DI SPESA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto esiste non esiste la relativa copertura finanziaria.

**Il Responsabile Dell'ufficio Finanziario
Geom. Francesco Torchia**

Da "protocollo": <protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it>
A "protocollo.prefcz@pec.interno.it" <protocollo.prefcz@pec.interno.it>
Data giovedì 17 luglio 2014 - 10:12

trasmissione delibere c.c

si trasmettono le delibere c.c del 28/04/2014.

Allegato(i)

DELIBERA C.C N°18.pdf (6631 Kb)
DELIBERA C.C N°21.pdf (4183 Kb)
DELIBERA C.C N°22.pdf (2415 Kb)
DELIBERA C.C N°23.pdf (3451 Kb)
DELIBERA C.C N°24.pdf (6319 Kb)
DELIBERA C.C N°25.pdf (3671 Kb)

Da "posta-certificata@cert.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>
A "protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it" <protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it>
Data giovedì 17 luglio 2014 - 10:13

CONSEGNA: trasmissione delibere c.c

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 17/07/2014 alle ore 10:13:35 (+0200) il messaggio
"trasmissione delibere c.c" proveniente da "protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it"
ed indirizzato a: "protocollo.prefcz@pec.interno.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec275.20140717101209.12508.06.1.17@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (36575 Kb)
dati-cert.xml (1 Kb)
smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it" <protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it>
Data giovedì 17 luglio 2014 - 10:12

ACCETTAZIONE: trasmissione delibere c.c

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a protocollo.prefcz@pec.interno.it ("posta certificata")
--

Il giorno 17/07/2014 alle ore 10:12:08 (+0200) il messaggio con Oggetto
"trasmissione delibere c.c" inviato da "protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it"
ed indirizzato a:
protocollo.prefcz@pec.interno.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo del messaggio: opec275.20140717101209.12508.06.1.17@pec.aruba.it
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Allegato(i)

daticert.xml (1 Kb)
smime.p7s (2 Kb)

Copia



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

Provincia di Catanzaro

Tel. 0968.96003 – Fax 0968.96440

Prot. nr. 2352/2014

Oggetto: Trasmissione delibere Consiglio Comunale nr. 24/2014.

Al Comune di Conflenti
88040 Conflenti

Al Comune di Martirano Lombardo
88040 Martirano Lombardo

Al Comune di Motta Santa Lucia
88040 Motta Santa Lucia

Al Comune di
88040 Martirano

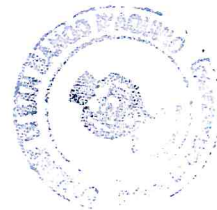
Al Comune di
88040 Martirano Lombardo

Alla Prefettura U.T.G.
88100 Catanzaro

Alla Presidenza del Consiglio Regionale
89123 Reggio Calabria

Per quanto di rispettiva competenza, si trasmette, in allegato, copia deliberazione Consiglio Comunale n. 24/2014 ad oggetto: gestione in forma associata della funzione: "attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" tra i comuni di Conflenti, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e San Mango d'Aquino - approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Leg.vo n. 267/2000.

Il Sindaco
(Leopoldo Chieffallo)



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Leopoldo Chieffallo

Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo on - line comunale per quindici giorni consecutivi dal come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- Non è soggetta al controllo preventivo ai sensi della Legge Costituzionale n. 3/2011;
- E' stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data Prot. n.

11/1 LUG. 2014

Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti

Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)

11/1 LUG. 2014

Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola Aliberti